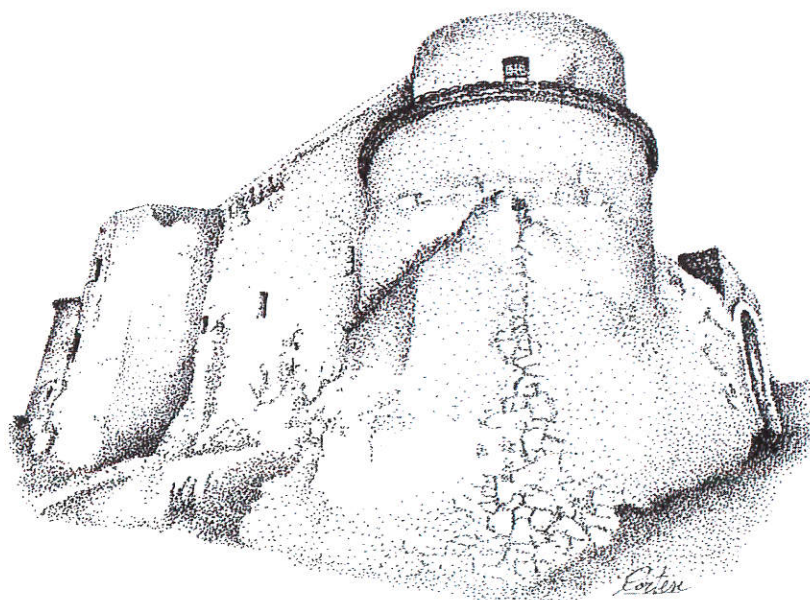




CITTA' DI VIBO VALENTIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015/2019

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 del Decreto Legislativo 149/2011 e s.m.i. si pubblica la relazione di fine mandato (2015/2018) sottoscritta dal Sindaco Dott. Elio Costa in data 9.4.2019, certificata dall'Organo di Revisione Contabile in data 12.4.2019 e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo - Catanzaro in data 15.4.2019



INDICE

Premessa

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31.12.2018
 - 1.2 Organi Politici
 - 1.2.1 Giunta Comunale
 - 1.2.2 Consiglio Comunale
 - 1.3 Struttura organizzativa
 - 1.3.1 Situazione organizzativa alla data di insediamento
 - 1.3.2 Situazione organica odierna
 - 1.4 Condizione Giuridica dell'Ente
 - 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
 - 1.6 Situazione di contesto interno ed esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario**

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA ED AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività Tributaria**
 - 2.1 Politica tributaria locale per anno di riferimento
 - 2.1.1 Aliquote ICI/IMU
 - 2.1.2 Addizionale Irpef
 - 2.1.3 Prelievi sui rifiuti
- 3. Attività Amministrativa**
 - 3.1 Sistemi ed esiti dei controlli interni
 - 3.1.1 Controllo di gestione
 - 3.1.2 Controllo strategico
 - 3.1.3 Valutazione della Performance
 - 3.1.4 Controllo delle Società partecipate

Parte III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
- 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**
 - 4.1 Analisi anzianità dei residui destinati per anno di provenienza
 - 4.2 Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di stabilità interno**
- 6. Indebitamento**
 - 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

- 6.2 Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.1 Conto economico in sintesi
- 7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2 Spesa del personale pro-capite
- 8.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4 Rispetto limite di spesa
- 8.5 Spesa media
- 8.6 Rispetto limiti assunzionali
- 8.7 Fondo risorse decentrate
- 8.8 Esternalizzazione

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Premessa

La storia di Vibo è difficile e densa di contraddizioni.

Pur disponendo di un patrimonio storico di particolare interesse e di un territorio ricco di potenzialità economiche e di bellezze naturali, stenta a trovare il suo ruolo.

Si è proposta come città con vocazione turistica, ma congiuntamente e contraddittoriamente, ha destinato buona parte della sua fascia costiera allo sviluppo industriale; ha sempre enfatizzato l'amore per il suo centro storico come sintesi originale di valori architettonici e civici, ma non ha mai fatto nulla di serio per conservarlo ed anzi, quando ha potuto, ha contribuito attivamente per turbare la sua armonia con demolizioni vergognose o con il rilascio di autorizzazioni per la costruzione di fabbricati di dimensioni enormi o del tutto incompatibili con la maestosa austerità dei luoghi.

Per molti aspetti, soltanto il territorio presenta ancora una certa continuità. Mentre la città, che agli inizi degli anni sessanta appariva ancora attraente e dignitosa, ha subito negli ultimi decenni danni gravissimi, che hanno comportato la perdita della sua immagine e della sua stessa identità culturale.

Con l'avvento dell'edilizia residenziale intensiva, infatti, Vibo è cresciuta per spinte solo quantitative, accumulando palazzi su palazzi, spesso in contrasto con gli strumenti urbanistici, incapace di realizzare una piazza o una villa e, tanto meno, di dotarsi di una valida rete di strade in un disegno logico ed unitario.

Oggi è una città costituita da un insieme di realtà differenziate ed accostate tra di loro in modo diseguale, a volte mediocramente costruite, spesso separate da spazi vuoti; insomma un insieme di periferie che, intersecandosi, hanno provocato una urbanizzazione diffusa e disordinata su tutto il territorio.

Sin dall'inizio ci siamo preoccupati di recuperare l'identità della nostra città, anche attraverso la demolizione del cosiddetto "palazzo della vergogna" che per 30 anni ha inciso sulla bellezza di piazza Santa Maria, e soprattutto ci siamo premurati attraverso una molteplicità di iniziative culturali di risvegliare la memoria dei luoghi come memoria del vissuto individuale perché ciascuno di noi potesse ritrovare la sua identità e riconoscersi nel significato e negli elementi simbolici che i luoghi esprimono.

Ma questa riscoperta deve necessariamente ricollegarsi ad una idea di rivitalizzazione del passato, perché possa diventare teatro di relazioni vive e articolate.

L'armonia nelle sue molteplici espressioni, deve interagire tra cittadino e territorio, recuperando il legame intenso dal quale possano germogliare i frutti della generazione di una nuova città, e cioè di una realtà nuova, moderna, che conservi il rispetto ed il senso del suo passato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

nr. 33643 (dato informatico non statistico)

Movimento Naturale	2015	2016	2017	2018
Nati nell'anno (+)	257	248	240	269
Deceduti nell'anno (-)	262	262	243	258
Saldo naturale	519	510	483	527

Movimento Migratorio	2015	2016	2017	2018
Immigrati nell'anno (+)	452	760	428	372
Emigrati nell'anno (-)	498	614	580	549
Saldo migratorio	940	1374	1008	921

1.2 Organi politici :

Sindaco - Elio Costa.

In esito alle risultanze dell' elezione amministrativa del 31.5.2015, per il rinnovo degli organi elettivi del comune di Vibo Valentia , in data 3.6.2015 il Dott. Elio Costa è stato proclamato Sindaco .

1.2.1 Giunta Comunale

In data 24.6.2015 con provvedimento sindacale 7 è stata nominata la Giunta Comunale composta da n. 9 Assessori nelle persone di: Loredana De Marco, Lorenza Scrugli, Vincenzo De Filippis, Laura Pugliese, Francesco Alessandria, Domenico Console, Raimondo Bellantoni, Raffaella Imeneo, Bruno Cutri.

Nel corso del mandato elettorale si sono avvicinati, quali Assessori componenti della Giunta Comunale, i Sigg.ri:

Antonio Scuticchio, Franzè Katia, Giuseppe Russo, Francesco Maria Pascale, Silvia Lara Riga, Raffaele Manduca, Giuseppina Antonella Sette, Stefania Romanò, Maria Concetta Marrella, Giuseppe Macri.

1.2.2 Consiglio Comunale

Presidente: Ursida Stefania (suceduta in data 26.3.2018 in seguito alle dimissioni dalla carica di Presidente dell'Avv. Stefano Luciano)

Consiglieri: N. 32

COMPOSIZIONE ORIGINARIA (*referimento deliberazione C.C. n. 28 del 27.6.2015 di convalida degli eletti*)

Policaro Giuseppe, Buccarelli Umberto, Muratore Giuseppe Roberto, Fatelli Elisa, La Grotta Maria Rosaria, Scuticchio Antonio, Polistina Gregorio, Lombardo Lorenzo, Lo Schiavo Filippo, Sarlo Claudia, Colloca Giuseppina, Valia Carmela, De Lorenzo Rosanna, Servelli Ivan, Lo Bianco Alfredo Antonio, Mercadante Samantha, Luciano Stefano, Tedesco Francescantonio, Gioia Claudia, Palamara Angelo, Schiavello Antonio, Lo Schiavo Antonio Maria, Pileggi Loredana Patrizia Caterina, Falduto Sabatino, Roschetti Antonino, Contartese Pasquale, Massaria Antonia, Tomaino Rosario, Ursida Stefaniua, Cutrullà Giuseppe, Russo Giovanni, Fiorillo Maria.

Nel corso degli anni i consiglieri:

- Scuticchio, Franzè, Lombardo- a seguito della nomina ad assessore –
- Valia Carmela,- a seguito di dimissioni -

sono stati surrogati con i seguenti Consiglieri:

Franzè in sostituzione di Scuticchio, successivamente a sua volta surrogata da Arcella Raffaele, Falduto Rosanna e Manduca Raffaele (Dimissionario da Assessore).

E' opportuno precisare che l'Amministrazione Comunale eletta nelle consultazioni elettorali del 31.5.2015, è decaduta in data 28.1.2019 a seguito delle dimissioni rassegnate contemporaneamente dalla maggioranza dei consiglieri comunali, a cui è seguito l'avvio della procedura di scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b) n. 3 del D.Lgs 267/2000. Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 31.1.2019 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Vibo Valentia e nominato il Dott. Giuseppe Guetta Commissario Straordinario dell'ente, in sostituzione degli organi cessati (Sindaco, Consiglio e Giunta), fino all'insediamento dei nuovi organi che avrà luogo nella prossima tornata elettorale.

1.3 Struttura organizzativa (con riferimento al personale in servizio)

il comune di Vibo Valentia è dotato della dirigenza –

L'articolazione organizzativa dell'ente è per dipartimenti (massime unità organizzative complesse) - Ogni dipartimento si articola in settori, servizi e uffici .

1.3.1 SITUAZIONE ORGANIZZATIVA ALLA DATA DI INSEDIAMENTO

Alla data di insediamento il Comune risultava strutturato in n. 6 settori, la cui direzione era affidata ai due dirigenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il personale in servizio era pari a n. 211 unità più 4 lavoratori LSU/LPU.

I dirigenti in servizio erano n. 2 con contratto a tempo indeterminato.

Nel corso della Consiliatura sono state effettuate le seguenti assunzioni in servizio :

A) n. 6 unità Cat. D per scorrimento di graduatoria

B) n. 4 unità cat. A e B per stabilizzazione (lavoratori LSU/LPU)

Nel corso della Consiliatura (2015 – 2018) si sono registrate n. 44 cessazioni di servizio.

1.3.2 SITUAZIONE ORGANIZZATIVA ODIERNA

Alla data di sottoscrizione della presente relazione la struttura organizzativa dell'ente si articola in n. 3 (tre) dipartimenti, suddivisi in 9 settori.

La direzione dei settori è affidata ai due dirigenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato nonché al Segretario Generale.

Sono istituite n. 7 aree "posizioni organizzative" più n. 1 area "Alta Professionalità" .

Struttura organizzativa in dettaglio

- Segretario Generale
- Dirigenti: nr. 2)
- Posizioni Organizzative: nr. 7 più 1 Alta Professionalità
- Personale totale dipendente: nr. 177 tutti di ruolo, compresi i 2 dirigenti .

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è stato commissariato nel periodo del mandato ex art. 141 e 143 del TUOEL;

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Amministrazione Comunale in data 21 giugno 2013, a seguito del procedimento avviato dalla Corte dei Conti , con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 18.11.2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione.

In data 20.12.2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione:

- dott.ssa Carla Caruso;
- dott. Domenico Piccione;
- dott. Andrea Casiglia.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione ha rilevato una massa passiva di €. 43.558.121,83 è sta lavorando al fine porre in essere tutte le procedure conclusive relative al dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Di seguito si riportano, per ogni Settore, le criticità riscontrate e le soluzioni adottate.

PERSONALE E CONTENZIOSO

Si è concretizzato, senza la pretesa di esaustività, nell'espletamento (raggiungimento) delle seguenti attività (obiettivi):

- ✓ ricognizione stato dotazione organica ed assegnazione personale ai settori e proposte di riforma (adempimenti e valutazioni eseguiti specialmente in sede di adozione dei PEG 2017 e 2018;
- ✓ rilevazione stato attuativo erogazione trattamento economico personale dipendente;
- ✓ programmazione reclutamento annuale e piano dei fabbisogni triennale, con particolare attenzione alla tutela del personale precario e delle categorie protette;

- ✓ benessere organizzativo e sorveglianza sanitaria;
- ✓ Politiche attive a favore del reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati;
- ✓ aggiornamento formativo del personale e della normativa di settore;
- ✓ istituzione registro informatico contenzioso 2012/2018 per la ricognizione dei legali, costi, uffici giudiziari e materia.

In particolare, per quanto riguarda le politiche favore del personale, nel corso del semestre giugno/dicembre 2017, si è registrata la definizione dei procedimenti e la corresponsione a saldo delle competenze accessorie del personale dipendente concernente gli anni 2011/2012/2013/2014/2015. Evento questo certamente significativo, recepito con particolare gratificazione dal personale, tenuto conto che la precedente liquidazione (riguardante le competenze accessorie 2010) era stata adottata nel giugno 2011.

Sempre nell'ottica dell'incentivazione del personale, nel mese di ottobre 2017, sono state attivate le procedure selettive interne per il conferimento della progressione economica orizzontale e, alla data del 29/12/2017, si è registrata la progressione dei soggetti utilmente collocati nella relativa graduatoria secondo un criterio meritocratico. A seguito della cessazione del blocco degli incrementi economici nella categoria (Legge finanziaria 2015 L. n. 190/2014), vigente fino all'anno 2015, per il secondo anno consecutivo quindi l'Amministrazione, con il plauso della parte sindacale, ha riconosciuto questa occasione incentivante ai propri dipendenti, garantendo in tal modo, di fatto, un incremento stipendiale durevole.

Nel 2018 sono stati definiti tempestivamente sia i fondi per l'erogazione delle prestazioni di lavoro straordinario sia i fondi per il salario incentivante del personale dirigente e NON dirigente e, a seguito di recente assestamento di bilancio, si è registrata favorevolmente la possibilità di un incremento del medesimo nei limiti dei vincoli ex. art 23 D.lgs. n. 75/2017 che sanciscono la NON superabilità della soglia finanziaria destinata alla medesima finalità nel corso del 2016.

La bozza di contratto decentrato 2018/20 è attualmente all'esame della delegazione (delegazione attivata in data 08/11/2018) di prossimo ed imminente aggiornamento, ci sono certamente tutti i presupposti per addivenire alla firma per la ripartizione delle risorse ANNO 2018, come del resto accaduto, nei tempi dovuti, anche nell'anno 2017 (contratto siglato nel periodo estivo).

Peraltro, nello stesso argomento, per l'intero biennio 2017/2018 si è dato seguito all'impegno dell'Amministrazione (in tempi non lontani convocata presso i tavoli della Prefettura) di riscontrare con cadenza non superiori al trimestre i maturati economici del personale di vigilanza impegnato in prestazioni orarie in turnazione e notturne (specie durante i periodi estivi).

L'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale Funzioni Locali (21/05/2018), inoltre, è stata tempestivamente recepita dall'Amministrazione e già dal mese di giugno 2018 sono stati adeguati gli stipendi tabellari del personale, con contestuale corresponsione degli arretrati 2016/2017 e relativo trattamento perequativo.

In coerenza con la cornice contrattuale di livello nazionale, è stata attivata ed è in corso di elaborazione il nuovo sistema di gradazione delle posizioni organizzative (incarichi in qualche modo vicariali che da sempre hanno rappresentato un imprescindibile contributo gestionale alla dirigenza) e relativi criteri di conferimento e di attribuzione della retribuzione di risultato; adempimenti per i quali il termine scade il 21/05/2019 e sui quali si è in procinto di portare avanti un adeguato e costruttivo confronto che possa concepire un impianto normativo locale di queste posizioni di lavoro completamente rinnovato ed all'altezza dello scopo per cui sono previste.

Al momento, come è accaduto anche nel mese di agosto 2017, gli incarichi precedentemente conferiti, alla luce dell'esigenza di continuità amministrativa, proseguono in regime di proroga giusto recentissimo indirizzo della GM.

Sempre in materia di trattamento economico del personale - benché di portata settoriale - merita di esser ricordata la revisione del regolamento sui compensi ai legali interni, revisione attuata con deliberazione di G.M del 10/03/2018, in ottemperanza alle indicazioni rese dalla

Magistratura contabile direttamente a questa Amministrazione in sede di intervento consultivo/collaborativo.

La revisione, coerente con le esigenze di contenimento dei saldi tendenziali di finanza pubblica (art. 9 c. 9 DL n. 90/2014) ha parzialmente contenuto i riconoscimenti accessori ai legali interni in caso di esiti favorevoli delle liti, stabilizzando nel tempo in sede regolamentare locale un correttivo finanziario che nell'originaria formulazione legislativa era destinato ad una durata transitoria (tre anni - così L n. 147/2013.c. 457).

Sul fronte delle stesse politiche del personale (sebbene sotto l'aspetto non economico) particolare attenzione è stata prestata:

- 1) al reclutamento (con spiccata sensibilità per le categorie protette);
- 2) alle condizioni di lavoro;
- 3) alle iniziative di matrice regionale finalizzate al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati economicamente.

La progressiva ma incalzante cessazione dal servizio di moltissime unità di personale in forza (eventi questi destinati verosimilmente ad aumentare in maniera esponenziale a fronte delle recenti e notorie iniziative governative in materia di pensioni), ha richiesto una marcata attenzione verso la materia delle nuove assunzioni; argomento tanto vitale per il funzionamento dei servizi, quanto più compromesso da una legislazione di settore fortemente vincolata da superiori esigenze di contenimento della spesa pubblica.

- Nella consapevolezza di queste premesse, dal primo punto di vista, l'anno 2017 è stato caratterizzato, oltre che dalla tempestiva e puntuale ricognizione delle potenzialità di reclutamento in generale, più in particolare dalla ricognizione dello stato attuativo dell'adempimento in ordine agli obblighi assunzionali a favore delle alle categorie protette (art. 1 L. n. 68/99 con contestuale comunicazione telematica al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali). A questa rilevazione è seguita una coerente predisposizione del piano triennale rispettoso sia delle esigenze di funzionalità dei servizi, sia della necessità di ripianamento della quota. I piani triennali del fabbisogno del personale, sia nella versione di aprile 2017 sia quella del 05/07/2017, prevedono infatti, a cadenza progressiva, oltre che una considerazione delle professionalità richieste un incisivo "piano di recupero" coerente con precedente convenzione datata 16/11/2016 intercorrente con i Servizi per L'Impiego dell'Ente provincia che denota certamente una spiccata attenzione al reclutamento mirato.

A questo proposito si segnala che, nell'autunno del 2017, le procedure di avviamento numerico per profili CATT B, sono state attivate e non si è riusciti a portarle a compimento unicamente per sopravvenuta mancanza di disponibilità finanziaria, registrando così una prima significativa tappa a favore delle categorie protette. Evento questo che tuttavia risulta solo brevemente differito, in quanto si concretizzerà certamente agli inizi del prossimo anno 2019, atteso che nel mese di novembre, in coerenza con un Piano Triennale del Fabbisogno 18/20 del 25/09/2018 (comunicato alla Funzione Pubblica mediante il Portale SICO) sono stati attivati i primi due concorsi riservati ai disabili che questa Amministrazione registri nella sua storia amministrativa.

Ma non è tutto: infatti, grazie alla suddetta programmazione dello scorso settembre, sono state le procedure riservate ai disabili che, una volta compiute, permetteranno una forte implementazione della quota d'obbligo.

Ulteriore importante tappa del mandato amministrativo è stata la stabilizzazione di personale ex LSU (ottobre 2018) ai sensi delle previsioni normative di cui agli art. 1 cc. 207-209 L. n. 147/2013; personale che, dopo anni di attesa per le proprie legittime aspettative, ha definitivamente un'immissione in ruolo a tempo pieno e indeterminato.

- Nel rispetto delle previsioni in materia di sorveglianza sanitaria (D.lgs. n. 81/08) con effetti dal 21/03/2017, per la durata di 18 mesi, è stato aggiudicato il servizio ad Azienda specializzata nel settore che si è incaricata mediante un programmato ciclo di visite di verificare l'idoneità alla mansione specifica dei dipendenti assegnati a vari settori. Gli esiti delle visite medico legali hanno rappresentato indispensabile presupposto per una oculato utilizzo del personale

prevenendo rischi per la salute dei dipendenti e garantendo la gestione da eventuali responsabilità per assegnazioni non adeguate.

- In due occasioni (la prima nel periodo settembre 2017 gennaio 2018, la seconda con effetti dal 12/11/18 per n. 6 mesi) l'Amministrazione, confermando la sua sensibilità verso le iniziative regionali in materia di politiche attive a favore del reinserimento lavorativo, ha aderito alle iniziative regionali programmate in materia di tirocini formativi riservati a personale in mobilità in deroga.

Per far ciò sono state seguite particolari procedure selettive secondo direttive regionali che hanno consentito di avviare, rispettivamente 30/25 unità di personale in mobilità in deroga nell'ambito di progetti destinati al potenziamento di servizi interni ed esterni: in questo modo si è riusciti a coniugare sia l'aspettativa al lavoro di persone in condizioni di disagio sia la mai sopita esigenza di energie lavorative della nostra dotazione.

Sempre nell'ottica della implementazione delle iniziative nell'ambito delle politiche attive, è stata sottoscritta con la Regione Calabria la convenzione per l'utilizzo di n. 9 unità lavorative, così detti "ex Tribunali", da destinare presso gli Uffici Contenzioso dell'Ente per la durata di anni uno prorogabile per una ulteriore annualità.

In materia di contenzioso l'Ufficio si è occupato di tutto il contenzioso attivo e passivo dell'Ente. Per una più razionale gestione dell'attività difensiva dell'Ente, sia in termini di riduzione del ricorso a professionisti esterni che di adeguate assegnazioni all'avvocatura interna, si è attivata una ricognizione del contenzioso che coinvolge questa Amministrazione con effetti dal 2012.-

Tenendo conto delle esigue risorse, anche di supporto, presenti nella struttura di staff ed in attuazione del regolamento interno che disciplina l'espletamento della pratica forense, è stata attivata e conclusa la procedura finalizzata alla ricerca di un praticante avvocato.

SERVIZI DEMOGRAFICI – Criticità riconducibile alla carenza di dotazione organica. Tale criticità è stata affrontata, laddove possibile, con la riorganizzazione interna e condivisione da parte del personale. Ciò nonostante si è continuato a garantire alla cittadinanza i medesimi servizi nei tempi previsti, oltre a farsi carico di tutte le attività relative alle nuove incombenze a seguito di continue modifiche normative.

POLITICHE SOCIALI -

Relazione consuntiva delle attività svolte dall'Assessorato

- utilizzo del Progetto PAC ANZIANI (Piani di Azione e Coesione) attraverso il quale circa 200 anziani sono stati assistiti per sette ore settimanali e fino al mese di ottobre da OSS (operatori socio assistenziali). Il progetto ha comportato oltre l'assistenza, quindi, anche l'assunzione di 50 OSS anche in questo secondo anno di attuazione per un importo complessivo di €700.000;
- utilizzo del progetto PAC infanzia grazie al quale nello scorso anno è stato possibile ristrutturare e mettere a norma i locali destinati al nido comunale compresi arredi interni, area giochi esterna e cucina. Nel 2018 è stato possibile concedere la frequenza al nido in modo del tutto gratuito a coloro che presentavano un ISEE al di sotto di 12.000 (oltre trenta famiglie su 50 totali). Importo complessivo superiore a € 1.000.000; (indicatore situazione economica equivalente);
- è stato confermato e proseguirà fino al mese di giugno 2019 il progetto HCP (Home Care Premium) destinato ad 80 utenti che abbiano una invalidità del 67% e un familiare che lavori o badante e delle prestazioni integrative personalizzate sulla base delle esigenze familiari;
- sempre per la "non autosufficienza" sono stati erogati poco più di €3.500 ad utente per i casi gravissimi segnalati dall'ASP per un importo di € 116.000 complessivi;

- è stato erogato un contributo economico alle famiglie indigenti del distretto per contribuire al pagamento delle utenze domestiche per un importo di 85.000€;
- progettazione ed ottenimento dei fondi SIA (sostegno inclusione attiva) per un importo di 2.158.000 €. Questo progetto prevede un contributo economico bimestrale e la realizzazione di un progetto individualizzato e personalizzato che possa portare la famiglia a superare il problema che quotidianamente vive. Il progetto darà la possibilità di assumere per tre anni (assistenti sociali ed un amministrativo. Dal mese di dicembre il comune sta gestendo le domande per la nuova misura di contrasto alla povertà (REI), in un solo mese sono state accolte e lavorate oltre 450 domande;
- progettazione ed ottenimento dei fondi della “non autosufficienza” dell’anno 2014, che per il successivo anno consentiranno di dare mensilmente un contributo alle famiglie che hanno nel loro nucleo familiare un portatore di Handicap per il pagamento delle rette del centro diurno prescelto dalla famiglia stessa. Importo complessivo 200.000€;
- progettazione e decreto di approvazione delle somme del progetto “Vita Indipendente” rivolto alle persone con disabilità per garantire loro maggiore autonomia negli spostamenti anche attraverso l’uso dei mezzi della domotica. Importo complessivo 100.000€;
- attivazione dei PLL (piani locali di lavoro – POR CALABRIA “2007-2013 Asse II – Occupabilità). Il progetto prevede l’inserimento di 7 giovani laureati in altrettante imprese calabresi per l’espletamento di uno stage formativo della durata di un anno già iniziato dal mese di novembre con la possibilità di un’eventuale assunzione e quindi inserimento nel mondo del lavoro;
- integrazione scolastica espletata fino al mese di giugno su tutto il territorio distrettuale e dal mese di ottobre su quello comunale. Il progetto consente alle scuole di dotarsi di personale specializzato per affiancare i giovani diversamente abili. Importo 170.000€;
- “Estate in centro”, progetto rivolto a 15 ragazzi di famiglie disagiate, ha consentito per il mese di luglio di trascorrere giorni di svago al mare, in montagna e altre attività ludiche, ricreative e laboratoriali;
- istituzione di una mensa dell’inclusione che attraverso i volontari dell’Operem consente di fornire pasti caldi ad oltre 30 persone al giorno. La mensa opera da aprile 2017 sia in città che a Vibo Marina e proseguirà per tutto l’anno 2018;
- acquisto di un mezzo con pedana per il trasporto dei diversamente abili;
- rinnovo del PUA (punto unico di accesso) che prevede il quotidiano intervento di due assistenti sociali che ascoltano e assistono gli utenti che a loro si rivolgono con le più svariate problematiche sociali; assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti di e di età inferiore ai 65 anni per un importo di 65.000€
- contributo natalizio a 45 famiglie indigenti del nostro territorio;
- presentazione di due progetti, con i tecnici dei lavori pubblici, denominati Social Housing. Il primo prevede, in caso di ottenimento dei fondi, la creazione di un “dopo di noi” per il territorio del distretto socio assistenziale n.1; il secondo la ristrutturazione e la messa a norma di un fabbricato da adibire ad alloggi sociali destinati alle famiglie indigenti residenti nel nostro territorio;
- continuo ed incessante lavoro per giungere alla creazione, indispensabile per l’intero distretto socio assistenziale n.1, dell’ufficio di Piano. A tale organo sarà demandato il funzionamento e la gestione delle risorse e degli interventi in materia di politiche sociali dell’intero distretto socio sanitario una volta definito il passaggio delle competenze della Regione ai comuni in tale materia;
- acquisto ed installazione dei giochi di Piazza Annarumma ai quali ha contribuito anche il Rotaract Club di Vibo valentia che ha voluto condividere un progetto a favore dei bambini. Tale area è oggi un felice parco giochi grazie sempre alla solidarietà di alcuni e di qualche azienda con attenzione anche all’inclusione dei diversamente abili. Tale

progetto ha consentito l'acquisto e l'installazione di alcuni giochi anche a Vibo marina sempre con l'attenzione all'inclusione dei bambini meno fortunati.

E' giusto evidenziare che nelle classifiche stilate da "Il Sole 24 ore" è emerso che, per quanto riguarda i servizi resi, Vibo Valentia ha raggiunto rispetto alla rilevazione precedente, bel 28 posizioni.

Nel periodo intercorso da gennaio 2018 ad oggi, sono stati avviati ben sette progetti.

1. "Dopo di Noi", regolarmente pubblicato che prevede l'utilizzo di 125.000 € da destinare a persone con disabilità sole o i cui genitori non hanno modo e possibilità di occuparsi di loro.
2. "Vita indipendente", che ha visto in questi giorni il decreto di liquidazione per un importo di 100.000 € che tende a dare maggiore autonomia, anche attraverso i mezzi offerti dalla domotica, a persone non autosufficienti.
3. "Senza fissa dimora", da poco approvato e per il quale si è in attesa del decreto di finanziamento i cui finanziamenti saranno messi a disposizione di persone che non hanno una loro dimora.
4. I bandi rivolti ai bambini da 0 a 36 mesi, già pubblicati, che hanno fornito un aiuto alle famiglie attraverso un contributo alle rette dell'asilo nido e previsto l'acquisto di beni per l'infanzia di prima necessità.
5. Gli accertamenti sui fondi Pac 2° riparto-Anziani, per verificare le economie e conseguentemente avviare il servizio fino a dicembre 2018 consentendo quindi di assistere circa 200 anziani con l'impiego di 50 OSS.
6. Il bando, ormai pubblicato per i contributi alle famiglie per la fruizione dei centri diurni e di Assistenza domiciliare. Consentirà quindi di pagare le rette ed il trasporto per le famiglie a basso reddito per la fruizione dei centri diurni alle persone con disabilità.
7. Servizio donne in difficoltà. Sono stati individuati alcuni alloggi confiscati alla 'ndrangheta' che, dopo gli opportuni lavori di recupero funzionale, potranno essere assegnati. Nella programmazione strategia urbana (ITI) è prevista anche la realizzazione di un Condominio Solidale per nuclei composti da madri con figli minori, donne sole, donne che hanno subito violenze;

Come si può rilevare dalla relazione svolta dal personale dei servizi sociali sono stati assegnati al distretto n. 1 (Vibo Valentia, Filadelfia, Filogaso, Francavilla Angitola, Ionadi, Maierato, Mileto, Monterosso calabro, Pizzo, Polia, San Costantino Calabro, san Gregorio d'Ipbona, Stefanacani, Sant'Onofrio) nell'ambito della coesione I° riparto euro 130.000,00 per i servizi di cura per l'infanzia ed euro 717.977,00 per i servizi di cura per gli anziani non autosufficienti.

Il primo riparto è stato regolarmente concluso con la trasmissione al Ministero dell'Interno della relativa documentazione. Il secondo riparto, sempre finanziato con i Fondi Pac dell'importo di € 843.251,33 per i servizi di assistenza agli anziani e di euro 1.905.392,57 per i servizi di cura per l'infanzia, è stato pure regolarmente avviato e si è concluso quello per gli anziani a settembre 2017, mentre quello per l'infanzia che riguarda anche la gestione dell'asilo nido si è concluso a giugno 2018.

Nonostante le gravi difficoltà economiche nelle quali versa il Comune siamo riusciti per gli anni 2016 e 2017, **con fondi comunali**, ad assicurare la colonia estiva in favore di minori disabili o provenienti da famiglie con molteplici problemi frequentanti le scuole di Vibo. Ovviamente il servizio dovrà essere garantito anche

per quest'anno. Il settore finanziario dovrà, quindi, recuperare le somme necessarie attraverso ogni possibile economia.

Sono stati avviati e dovranno essere seguiti con particolare impegno i progetti:

- 1) Nel 2017 ha avuto inizio il progetto SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), trasformandosi, nel 2018, in REI (Reddito di Inclusione). In fase di attuazione del progetto SIA, a causa di ritardi dovuti alla firma della relativa convenzione inviata dal Ministero, si sono resi disponibili dei fondi non spesi nell'anno 2017. In fase di rimodulazione del progetto iniziale, è possibile, ora, operare un aumento del personale previsto originariamente, attraverso l'aggiunta delle figure professionali di educatore familiare ed il potenziamento del personale amministrativo, necessario a far fronte ai sempre crescenti compiti del Distretto.
- 2) Progetto "DOPO DI NOI" per l'aiuto economico per l'accompagnamento all'autonomia e per una migliore gestione della vita quotidiana di persone con grave disabilità.
- 3) Progetto "VITA INDIPENDENTE", prodotto nel 2016, ha visto il decreto di liquidazione di un acconto in questi giorni; contemporaneamente si è proceduto alla nuova progettazione per i fondi 2017.
- 4) Progetto "SENZA FISSA DIMORA", prodotto nel 2017, è stato da poco approvato si è in attesa del decreto di finanziamento.
- 5) Sono in corso di erogazione i contributi alle famiglie per la fruizione di centri diurni e assistenza domiciliare ADI, previsto nei fondi regionali per la non autosufficienza anno 2014.
- 6) E' stata approvata la graduatoria definitiva per l'assunzione, a tempo determinato part-time, di n.8 assistenti sociali.

PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA

Pubblica Istruzione

- Dall'anno scolastico 2015-2016 ripristinato servizio "Mensa Scolastica" per i bambini delle scuole materne, nonché il servizio di "trasporto scolastico degli alunni diversamente abili" che lo richiedono, nei limiti delle possibilità consentite dal bilancio;
- Dall'anno scolastico 2017-2018, ripristinato servizio "trasporto scolastico" per gli alunni delle Scuole Medie delle frazioni, Vibo città e Vibo Marina, con stipula di convenzione con Ferrovie della Calabria che riduce a 10 € mensili il prezzo dell'abbonamento per le famiglie dei ragazzi, con il resto carico dell'Ente,
- Di concerto con l'Assessore LL.PP., interventi vari di edilizia scolastica (vd. Assessore Lombardo).

Cultura

- Riapertura della Biblioteca comunale, attivazione collaborazione Associazione culturale Civitas e continuazione delle attività al suo interno con presentazioni di libri (periodica la rassegna "Visti da vicino, un libro al mese", organizzata in collaborazione con l'associazione "L'isola che non c'è"), concerti e convegni. Sono state avviate attività di laboratorio (teatrale, restauro, lettura); nuova sistemazione e riordino dell'Archivio storico comunale, da tempo abbandonato, e restauro libri del fondo antico della Biblioteca;
- dal 2015, organizzazione stagionale Teatrale – presso il Cinema-teatro Moderno di Vibo Valentia – con grande successo di pubblico (abbonamenti sempre esauriti); le stagioni hanno visto le esibizioni di compagnie di interpreti di assoluta rilevanza nazionale, nonché le esibizioni delle orchestre del Conservatorio F. Torrefranca di Vibo Valentia;

- patrocinio e concessione di spazi comunali (piazze, Palazzo Gagliardi, Auditorium, Valentianum) per mostre ed eventi vari, tutti di valore culturale importante (ricordiamo, tra gli altri, l'annuale prestigioso Festival letterario "Leggere e Scrivere", la mostra d'arte moderna "Limen" – anch'essa di rilevanza nazionale – ed il concerto di Eman del 26 dicembre 2017);
- l'Amministrazione ha sostenuto ed attivamente partecipato all'istituzione ed all'insediamento del Corso di Laurea (regolarmente riconosciuto dal MIUR) in Mediazione linguistica con indirizzo criminologico, Diretto dal Prof. Saverio Fortunato, che ha la sua sede amministrativa e didattica presso il II piano del Palazzo Gagliardi. Il corso ha avuto un numero di iscritti superiore al previsto e si avvale della collaborazione anche di esperti di rango internazionale;
- di concerto con l'Assessore alle Politiche Giovanili e innovazione, progettazione e presentazione proposta dell'evento "Vibo in scena" Tipologia D, Azione 1, "Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione ed il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria – annualità 2017" - finanziato con i fondi del Piano di Azione e Coesione 2014-2020, obiettivo specifico 6.7 – in collaborazione con Fondazione Arch. Storico Fotografico, Civitas, Uilt Calabria e Tea sas. Ammissione finanziamento e realizzazione mostra fotografica "Vibo in Scena" dall'8/02/2018 al 31/03/2018 nella storica e prestigiosa sede di Palazzo Gagliardi. La mostra ha avuto come filo conduttore un viaggio di immagini, dibattiti e performance teatrali sulla storia di Vibo Valentia dal 1870 al 1970 ed ha incontrato gli entusiastici favori tanto del pubblico adulto, locale e non, quanto degli studenti di ogni grado di istruzione. In itinere rendicontazione (Cofinanziamento regionale pari a € 20.000).

URBANISTICA

- **Quartiere Pennello Bando:** è in itinere l'affidamento dell'incarico per il piano di riqualificazione;
- **PSC, dopo l'approvazione del CC con deliberazione n. 91 del 10.11.2017,** sono stati ottenuti i pareri della Regione Calabria da parte del settore Urbanistica nel Dicembre 2017 e della VAS nel maggio 2018.

In particolare il parere della Vas della Regione Calabria veniva rilasciato con una serie di prescrizioni che l'ente comunale avrebbe dovuto eseguire. Tra quelle più delicate veniva richiesto, di ottenere il parere vincolante della CRT (Comitato tecnico regionale) di Catanzaro prima dell'approvazione del PSC da parte del Consiglio Comunale.

Pertanto veniva sollecitata la fissazione dell'incontro presso la sede territoriale di Catanzaro che in via d'urgenza veniva fissata in data 29.08.2018.

A quella data venivano richieste le ulteriori integrazioni documentali all'Ente comunale, ovvero i documenti di rischio aggiornati dei gestori **Meridionale Petroli e Eni Spa** e Piano di Rischio incidenti rilevanti (ERIR) che avrebbe dovuto essere prodotto dall'Ente comune.

Quindi dopo aver ottenuto i documenti richiesti il Settore competente sotto la direzione dell'Ing. Callisti ha provveduto ad elaborare il documento ERIR richiesto.

Successivamente, a seguito di una serie di sessioni telefoniche con il CTR competente si provvedeva a fissare incontro per il giorno 12.12.2018, ove è stato nominato il gruppo di lavoro. **Tale gruppo di lavoro si è riunito in data 03/01/2019, completando pertanto l'attività**

istruttoria finalizzata all'ottenimento del parere richiesto da parte del CTR che è stato convocato per il 30/01/2019 per consegnare il parere richiesto e quindi consentire all'amministrazione di concludere tutto l'iter finalizzato all'approvazione del PSC.

- Inoltre grazie all'attività richiesta da parte del CTR e grazie all'elaborazione del RIR elaborato si è potuto accertare che la situazione dei rischi fosse molto più contenuta rispetto al **Piano Emergenza-Esterno** della Prefettura redatto con metodo **speditivo**, **che successivamente all'approvazione del PSC andrà pertanto rivisto, pertanto successivamente il Comune potrà procedere a modificare il Piano Emergenza Esterno della Prefettura.**
- Incarico per il REU con determina già pubblicata, Documento necessario per l'approvazione del PSC;
- indirizzo politico per manifestazione interesse per la Zonizzazione, documento necessario per l'approvazione del PSC;
- predisposizione e approvazione del regolamento Orti Urbani;
- pubblicazione bando assegnazione degli orti urbani;
- predisposizione e approvazione regolamento dei Beni confiscati;
- bando per l'assegnazione dei beni confiscati, ultimo indirizzo con delibera di Giunta del dicembre 2018;
- partecipazione al PON legalità, inoltrata il 30.09.2018 per due beni confiscati uno in Vibo Valentia e l'altro in Bivona, al fine di realizzare un centro per le donne vittime di violenza;
- per la prima volta redatto **bando relativo alla vendita dei beni inseriti nel patrimonio disponibile del comune per come individuati nel piano di alienazione approvato con deliberazione del CC del 03/2018;**
- **indirizzo per la definizione delle alienazioni delle 19 case ERP ferme da oltre 7 anni,** delle quali 8 sono state concluse e le rimanenti trasmesse al Segretario Generale, per l'atto di rogito conclusivo;
- acquisizione gratuita al patrimonio comunale di beni appartenenti al demanio con deliberazione del CC del 14.12.2017, attualmente in itinere ed in fase conclusiva la procedura per la consegna del campo sportivo "Luigi Razza";
- **accordo territoriale per la Città di Vibo Valentia, mediante sottoscrizione di Convenzione sindacale per le locazioni immobiliari dei privati, del 20.11.2018, finalizzato al rilancio del comparto immobiliare da tempo in crisi profonda, attraverso la determinazione al ribasso dei canoni di locazione la riduzione delle percentuali di imposta di IMU e TASI e la cedolare secca del 10%. Non veniva ridotto dal 1999.**
- Adeguamento dei canoni di locazione degli immobili ERP di proprietà comunale;
- **Sblocco vendita delle case ERP, nel numero di 50 le cui domande sono al vaglio degli uffici;**
- A seguito di indirizzo politico del settembre 2017, costituzione dell'Ufficio operativo e nomina del responsabile della Toponomastica del Geom. Romeo nel novembre 2017;
- Inserimento dei numeri civici in tutto il comprensorio di Moderata Durant. Attualmente, in lavorazione gli altri comprensori di Feudotto e Bitonto per l'inserimento dei numeri civici;
- Dal gennaio 2018 in poi, studio dello stesso strumento urbanistico di pianificazione settoriale e confronto con l'organo demaniale regionale in particolare con il dirigente l'avv. Romeo e con l'ufficio competente.

Il piano spiaggia approvato in CC, risultava alla luce anche delle osservazioni presentate dagli enti molto carente dal punto di vista tecnico, per la presenza delle barriere soffolte, che impediva in conformità alla legge regionale n. 19/2002 di prevedere interventi sulla linea di costa.

Pertanto si è deciso unitamente al dirigente e al gruppo di progettazione di migliorarlo apportando le dovute modifiche. Ovviamente tale nuovo studio richiedeva uno studio preliminare della linea di costa al fine di sostenere di fronte l'Ente regione competente la possibilità di procedere ad una sua rivisitazione al fine di baipassare anche le prescrizioni che la legge regionale prevedeva a riguardo.

Incarico già affidato con determina di dicembre 2018.

Nel frattempo il lavoro di progettazione proseguito è stato sottoposto ad un incontro del 15 novembre 2018 con il settore demaniale competente regionale, durante il quale si è avuto un confronto sulle modifiche apportate al piano spiaggia.

Successivamente al deposito dello studio preliminare della linea di costa, pertanto si provvederà ad effettuare le ultime variazioni progettuali e portare a compimento lo stesso strumento sottoponendolo alla nuova conferenza di servizi per poi portarlo in CC.

- Predisposizione dello studio finalizzato alla rideterminazioni dei vincoli idrogeologici gravanti sul nostro territorio;
- Tonnara di Bivona: diversi incontri con il Demanio Marittimo di Catanzaro e con il Mibac (agosto 2018, m, ottobre 2018, sessioni telefoniche a Novembre e Dicembre) si sta tentando di ottenere la consegna dell'immobile della tonnara a scopi culturali. **Valutazione della possibilità di consentire l'insediamento della Tonnara nell'ambito del polo museale.**
- Aggiornamento della modulistica pubblicata on Line nel sito del Comune di Vibo Valentia dei titoli abitativi edilizi;
- **Attivazione dello sportello Unico dell'edilizia SUE** per la richiesta dei titoli abilitativi in modalità telematica, delibera 366 del 14.12.2017, e diventata operativa il 16 dicembre 2018 con possibilità avendo scelto di utilizzare il doppio binario, ovvero possibilità per l'utente di scelta tra l'inoltro telematico delle istanze e o il deposito cartaceo.
- Ripristino parco giochi siti in Longobardi, Bivona, Vibo Valentia e Vibo Marina loc. Pennello, ed acquisto di altre attrezzature ludiche da destinare ai vari parchi che **saranno consegnate a febbraio di quest'anno;**
- **Ripresa del piano spiaggia** bloccato alla conferenza dei servizi del 2015 ottobre, incarico di supporto alla progettazione per la stesura al piano spiaggia e completamento.
- Affronta l'annosa problematica riguardante la mancata consegna delle opere delle zone del comprensorio di Moderata Durant, Contrada Bitonto e Località Feudotto con predisposizione di bozza di delibera di giunta;
- Bando per la concessione delle aiuole e controllo della gestione delle stesse da parte degli assegnatari;
- Accatastamento degli immobili di proprietà comunale;
- Scannerizzazione progetti dell'ufficio urbanistica;
- Bando per la concessione di suolo per installazione di chioschi da adibire alla vendita di fiori nelle aree antistanti i cimiteri comunali (novembre 2018).

AFFARI FINANZIARI

Il Comune di Vibo Valentia ha dichiarato il dissesto finanziario in data 21/06/2013, a seguito di delibera della Corte dei Conti n. 21/2013, e conseguentemente ha approvato un bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, riferito all'anno 2013, nel Novembre 2014; successivamente in sede di Rendiconto 2013, si è proceduto a stralciare tutti i residui attivi e passivi di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione; Nel particolare sono rientrati nella

competenza di tale organo solo i residui attivi e passivi non a specifica destinazione, e pertanto, il problema della gestione dei fondi vincolati, ed in particolare le gestione dei residui passivi relativi al Titolo II, non ha avuto alcuna risoluzione con l'avvento del dissesto, in quanto tutti i residui vincolati, sono rimasti in capo all'Ente;

In ciascun anno, dopo la dichiarazione del dissesto, l'Ente ha puntualmente approvato i bilanci di previsione, nonché i rendiconti, ma tutti i consuntivi approvati dopo la riforma di cui al D.Lgs. 188/2011 e s.m.i., sono stati chiusi in disavanzo, fino all'ultimo rendiconto, relativo all'anno 2017, dal quale è emerso un disavanzo di amministrazione pari ad € 7.770.488,61.

Come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. al 01/01/2015, si è provveduto ad effettuare una quantificazione dei fondi vincolati, da cui è emerso che il Comune di Vibo Valentia avrebbe dovuto ripianare circa 22.137.951,55 al netto del fondo cassa.

Negli anni successivi sono state adottate per ciascun anno finanziario le rispettive determinazioni di quantificazione delle somme vincolate (n. 255/2016, n. 2/2017, 25/2018 e 5/2019), arrivando ad una quantificazione delle somme da ricostituire aventi natura di specifica destinazione al 31/12/2018 per € 11.153.047,00, al netto del fondo cassa giacente in tesoreria, pari ad € 13.421.683,90.

Certamente, in questi anni la ripresa di molti lavori pubblici ha fatto sì che l'Ente con le proprie forze reintegrasse alcuni dei fondi vincolati, ma l'entità dei fondi da reintegrare è talmente elevata che il Comune oggi ha ancora elevate difficoltà;

Riepilogo situazione fondi vincolati:

Fondi vincolati al 31.12.2018	24.574.730,90
Reversali incassate a vincolo dall'1.1 al 31.1.2019	505,20
Mandati pagati a vincolo dall'1.1 al 31.1.2019	63.553,04
Totale fondi vincolati al 31.1.2019	24.511.683,06

Si Certifica un fondo di cassa di € 4.246.626,28 ed € 26.208.301,70 di fondi vincolati, come da determina 333 del 23.4.2015. Per quanto detto, non esisteva alcuna disponibilità di fondo di cassa. Alla data del 31.1.2019, termine della gestione del Dott. Costa, per come risulta dalla verifica straordinaria di cassa, i fondi vincolati sono pari ad € 24.511.683,06, con un fondo cassa di € 14.099.789,61. Pertanto la somma dei fondi vincolati da ricostituire, al netto del fondo cassa, alla data del 31.1.2019 è pari ad € 10.411.893,45.

L'Ente ha problemi di cassa, dovuti alla mancata riscossione dei tributi e alla ricostituzione dei fondi vincolati, ma nonostante ciò negli anni è stato garantito il pagamento dei servizi indispensabili;

Per ciò che concerne la riscossione dei tributi comunali, è certamente migliorata la riscossione in conto competenza, ma non può ritenersi sufficiente.

Il problema di maggiore rilevanza è senza dubbio il fondo crediti di dubbia esigibilità, sia a previsione quanto a consuntivo, il quale anno dopo anno sta raggiungendo cifre non più sopportabili dal bilancio.

In ultimo, un altro aspetto è rappresentato dal debito che l'Ente ha nei confronti dell'Organo straordinario di liquidazione, in quanto avendo aderito a procedura semplificata, con

deliberazione di G.C. n.230 del 07/09/2016, si è obbligato ad erogare le somme necessarie all'OSL al fine di estinguere la massa passiva. Il Comune ha già acceso un'anticipazione, di cui al Decreto legge 24/06/2016, n. 113 convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/2016, n. 160 – articolo 14, per € 7.195.777,70, ma con nota del 18.12.2018 prot. n. 61326 l'OSL ha comunicato che la somma residua ancora da erogare è pari ad € 7.574.732,95;

LAVORI PUBBLICI

SETTORE 5

Il Settore 5 – Servizio 1 “Infrastrutture e reti” svolge istituzionalmente un'attività tecnica ed amministrativa inerente gli adempimenti strettamente connessi agli interventi di manutenzione e ristrutturazione dell'esistente, nonché alla realizzazione di nuove opere.

Per quanto attiene l'esecuzione delle opere pubbliche, di cui ai Programmi triennali ed annuali, si riportano di seguito i dati più significativi relativi agli anni 2016-2017-2018:

a) lavori conclusi

- 1) “Lo scrigno di vetro” PON sicurezza per lo sviluppo;
- 2) Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili ed industriali - Scuola elementare e media Buccarelli;
- 3) Lavori di rifacimento lungomare in Vibo Marina;
- 4) Galleria d'arte contemporanea Valentianum;
- 5) Lavori di protezione dell'abitato della frazione marina;
- 6) Campetto frazione Vena;
- 7) Lavori di riqualificazione urbana piazze di Vena superiore frazione comune di Vibo Valentia;
- 8) Realizzazione area a parcheggio nuovo tribunale e completamento locali interrati da destinare ad archivio;
- 9) PAC Infanzia I e II – Asilo nido Viale Accademie Vibonesi;
- 10) POI Energia – Intervento sul plesso scolastico Don Bosco;
- 11) Lavori di ripristino rete fognaria "Mercato" ubicato in via Clarisse di Vibo Valentia;
- 12) Lavori di sistemazione delle strade interpoderali denominate: Ceramidio, Levrissi, Malacuruna e Giampiero in agro di Vibo Valentia e frazioni di Vena Superiore e Piscopio;
- 13) Consolidamento nell'area di via Canello Rosso e dell'autostello;
- 14) Interventi vari di manutenzione sugli edifici scolastici;
- 15) Lavori di completamento polo culturale di Santa Chiara (PISU-POR 2007/2014).
- 16) Lavori per la realizzazione nuova condotta raccolta acque via Milite Ignoto;
- 17) Riqualificazione strade interne cimitero Vibo città;
- 18) Sistemazione canile comunale;

b) chiusura rendicontazioni con la Regione Calabria

- Riqualificazione Strade Centro Storico (PISU);
- Riqualificazione area pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi (PISU);
- Sistemazione Piazza S. Leoluca (PISU);
- Sistemazione area archeologica Municipio (PISU);
- Lavori di riqualificazione, recupero e valorizzazione della villa Comunale di Vibo Valentia;

c) lavori in corso di esecuzione:

- 1) Lavori di riqualificazione energetica del Palazzo di Giustizia di Vibo Valentia – Opere Edili (PISU);

- 2) Risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione marina nel Comune di Vibo Valentia-Costruzione di un sottopasso F.S.APQ “Sistema delle infrastrutture di trasporto;
- 3) Sistemazione dei versanti nel territorio del comune di Vibo Valentia, loc.tà Boccioni, porto Vibo Marina, Porto Salvo, loc.tà Silica;
- 4) Adeguamento e Potenziamento disponibilità idrica Piscopio;
- 5) Adeguamento sismico e recupero scuola media Bruzzano, già convento S. Giuseppe;
- 6) Parco archeologico urbano della città Hipponion –Valentia-interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla valorizzazione e fruibilità - Interventi I e II;
- 7) Scalinata di collegamento terminal bus - centro città;
- 8) Teatro comunale di Vibo città;
- 9) Lavori di completamento Tribunale via Lacquari - III Lotto;
- 10) Riqualificazione urbana del quartiere Pennello (PISU);
- 11) Intervento per l'integrazione e il completamento della rete fognaria e della rete di raccolta delle acque bianche nel territorio del comune di Vibo Valentia – I° lotto relativo all'ammodernamento del sistema di acque bianche e nere nel territorio del comune di Vibo Valentia Marina e zona Ottocannali di Vibo Città;
- 12) Messa in sicurezza e riqualificazione strada cimitero Croce Nivera;
- 13) Lavori di recupero e risanamento piano viabile e marciapiedi Piscopio;
- 14) Lavori di mitigazione del rischio di frana nella zona Nord della frazione Piscopio;
- 15) Campo sportivo Polivalente "P.Borsellino" loc.Moderata Durant;
- 16) Ristrutturazione ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare ad uffici - Piazza Diaz (PISU);

d)Interventi per i quali si stanno ultimando le attività propedeutiche all'avvio dei lavori:

- 1) “Lavori di messa in sicurezza dei versanti Affaccio – Cancelli Rosso – Piscopio – Triparni ex tracciato Ferrovie Calabro Lucane e Longobardi” Euro 8.595.000,00 (lavori già appaltati);
- 2) “Sistemazione Piazzale Capannina” Euro 570.000,00 (contrazione mutuo CDP);
- 3) “Sistemazione Piazzale Capannina- Completamento”
- 4) Intervento di risanamento ambientale Euro 738.000,00 (lavori già appaltati);
- 5) Ingegnerizzazione reti idriche (progetto a regia Regionale);
- 6) Realizzazione linea di trattamento e relativo sistema di controllo delle acque potabili presso il serbatoio denominato “Galleria Longobardi” – località Longobardi Euro 547.390,54 8 (è in corso la redazione della progettazione);
- 7) Piano di sicurezza stradale - III programma Euro 200.000,00 (è in corso la redazione della progettazione);
- 8) Ampliamento dei Cimiteri di Vibo Valentia e Vena da realizzarsi in project financing” Euro 3.873.920,20 (è in corso di pubblicazione la gara per l'affidamento dell'appalto);
- 9) Realizzazione strutture sportive polifunzionali in localita' Maiata: pista di atletica e Completamento – Euro 1.549.370,00 + Euro 506.127,76 (è stato riapprovato il progetto preliminare in variante allo strumento urbanistico ed è in corso l'iter autorizzativo);
- 10) PRU Affaccio III Lotto Euro 738.000,00 (in attesa da parte della Regione Calabria dell'ufficiale autorizzazione a procedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione anziché il fabbricato previsto originariamente);
- 11) Miglioramento sismico del fabbricato strategico destinato a sede COC e COM in località aeroporto Euro 435.000,00 (è stato notificato da poco il decreto di finanziamento e si procederà con la progettazione);
- 12) “Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia” - “In periferia si può vivere assieme” (Mercati Generali) Euro 6.090.003,24 (è stato approvato il progetto esecutivo)

- 13) Progetto esecutivo per la “Ristrutturazione e messa a norma del Palasport di Vibo Valentia marina” Euro 100.000,00 (CONI – fondo Sport e periferie – è stata redatta la progettazione);

e) Progetti redatti per richieste finanziamenti:

- 1) “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale aree urbane degradate del Comune di Vibo Valentia: dai quartieri alle frazioni” Euro 2.000.000,00;
- 2) “Ampliamento tribune Palasport sito in viale della Pace di Vibo Valentia città” Euro 700.000,00;
- 3) “Trasformazione in erba artificiale del manto erboso dello stadio Luigi Razza a norma del regolamento LND” Euro 855.000,00;
- 4) “Realizzazione di un campo da tennis e un campo da volley in via degli Abruzzi a Vibo Marina” Euro 150.000,00;
- 5) “Realizzazione di un campo polivalente in Vibo Valentia - frazione di Longobardi” Euro 100.000,00;
- 6) “Ristrutturazione e messa a norma impianti sportivi “Sacra Famiglia” in Vibo Valentia centro” Euro 100.000,00;
- 7) “Ristrutturazione palazzetto dello sport Vibo Valentia” Euro 100.000,00;
- 8) “Realizzazione mercatino rionale in località Moderata-Durant” Euro 3.100.000,00;
- 9) “Riqualificazione funzionale dell’area adiacente al complesso Valentianum e all’area archeologica di S.Aloe” Euro 2.120.000,00;
- 10) “Recupero e rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, ampliamento, riqualificazione ed adeguamento di strutture da adibire a centri diurni per soggetti adulti con limitata autonomia” Euro 1.000.000,00;
- 11) “Intervento per l’adeguamento e riqualificazione dell’immobile sito in via Carlo Parisi da destinare al “Dopo di noi mai più soli”” Euro 1.000.000,00;

f) Interventi e Progettazione su Edifici Scolastici

Le attività svolte dal Servizio 1 inerenti gli immobili scolastici sono state orientate prioritariamente a verificare l’affidabilità sotto il profilo statico degli immobili sul breve periodo, definendo l’entità dei piccoli interventi di manutenzione ordinaria da porre in essere prima dell’avvio degli anni scolastici e, successivamente, di valutare nei riguardi del sisma le risorse detenute dal singolo immobile.

Nello specifico è stata avviata l’attività di verifica delle condizioni degli immobili scolastici, al fine di valutare lo stato di consistenza e di sicurezza dei medesimi dal punto di vista sismico e la relativa possibilità d’uso in sicurezza, con affidamento del servizio allo Spin Off dell’Università della Calabria, a cui l’ufficio ha fornito l’assistenza richiesta. L’applicazione di un protocollo procedurale su tutti gli immobili scolastici ha consentito di conseguire risultati utili che definiscono una serie di attività da sviluppare anche per il futuro, ed alcune già attivate ma limitate dalla disponibilità soprattutto di risorse finanziarie e di personale.

Le ulteriori attività svolte dal servizio sono quelle sinteticamente di seguito riportate.

(A) Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, attività eseguita nonostante le difficoltà connesse alle carenze strumentali, di mezzi, economiche e di personale tecnico ed operaio;

(B) Esecuzione di alcuni degli interventi di manutenzione indispensabili con affidamento ad operatori economici, limitati dalle ridottissime risorse economiche disponibili in Bilancio;

(C) Redazione progetti e richieste finanziamenti:

1. “LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GARIBALDI”- EURO 792.000,00

(Finanziamento: Decreto D.G. n. 3 del 04/10/2016 con cui la Regione Calabria ha individuato gli interventi di edilizia scolastica da finanziare con i fondi di cui alla Delibera di G.R. n. 160/2016 “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” – Delibera CIPE n.26/2016 “FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno”, di cui al Decreto n. 4129/2016”)

2. **“LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DON BOSCO” – EURO 800.000,00**
(Finanziamento: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA Decreto 21 dicembre 2017 - Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici”;
3. **“LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA A.VESPUCCI, VIA STAZIONE II TRAVERSA FRAZIONE VIBO MARINA – CORPO A” – EURO 465.300,00 ~~EURO 270.000,00~~**
(Finanziamento: Decreto D.G. n. 3 del 04/10/2016 con cui la Regione Calabria ha individuato gli interventi di edilizia scolastica da finanziare con i fondi di cui alla Delibera di G.R. n. 160/2016 “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” – Delibera CIPE n.26/2016 “FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno”, di cui al Decreto n. 4129/2016”)
4. **“LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.VESPUCCI DI VIBO MARINA”- EURO 1.688.000,00**
(Intervento ammesso nella graduatoria inerente la “Manifestazione d’interesse per la concessione di contributi finalizzati all’esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici” - (DDG n.16202 del 16.12.2016) - POR CALABRIA FESR 2014/2020- Azione 10.7.1)
5. **“LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO TRENTACAPILLI-MURMURA DI VIBO VALENTIA CITTÀ”- EURO 3.060.000,00**
(Intervento ammesso nella graduatoria inerente la “Manifestazione d’interesse per la concessione di contributi finalizzati all’esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici” - (DDG n.16202 del 16.12.2016) - POR CALABRIA FESR 2014/2020- Azione 10.7.1)
6. **“LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA D.SAVIO DI VIBO CITTÀ” – EURO 511.000,00**
(Intervento ammesso nella graduatoria inerente la “Manifestazione d’interesse per la concessione di contributi finalizzati all’esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici” - (DDG n.16202 del 16.12.2016) - POR CALABRIA FESR 2014/2020- Azione 10.7.1);
7. **INTERVENTO DI “MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ENERGETICA ED IL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI EDIFICI: SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA S.ALOE” EURO 1.500.000,00**
(Intervento ammesso a finanziamento con fondi del POR Calabria 2014/2020 - DGR 361/2017)
8. **“SCUOLA INNOVATIVA – POLO PER L’INFANZIA LOCALITÀ MODERATA DURANT” EURO 1.000.000,00**
(E’ stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Calabria nell’ambito della “Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla costruzione di nuovi poli per l’infanzia – DDG n.12080 del 2.11.2017”;
9. **AZIONI PER LA DEFINIZIONE, SPERIMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI MODELLI DI UTILIZZAZIONE RAZIONALE DELL'ENERGIA PER LA DIMINUZIONE DEI CONSUMI NEGLI USI FINALI CIVILI ED INDUSTRIALI - SCUOLA ELEMENTARE E**
10. **LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL’ASILO NIDO DI INFANZIA SITO IN VIA DELLE ACCADEMIE VIBONESI - PAC Infanzia I e II (lavori ultimati);**
11. Sono stati candidati all’avviso pubblico del MIUR PROT. 35226/2017 (PON 2014-2020 - ASSE II FESR - AZIONE 10.7) i seguenti interventi:
 - **“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL’ATTRATTIVITA’ DELL’ EDIFICIO PUBBLICO DI PROPRIETA’ COMUNALE DENOMINATO SCUOLA BRUZZANO, GIÀ CONVENTO DI SAN GIUSEPPE, DA ADIBIRE A POLO SCOLASTICO – CULTURALE” Euro 700.000,00;**
 - **“LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED INTERVENTI IMPIANTISTICI DELL’EDIFICIO SCOLASTICO DON BOSCO - GARIBALDI DI VIBO VALENTIA CITTÀ” – Euro 2.500.000,00;**

- “ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO TRENTACAPILLI-MURMURA DI VIBO VALENTIA CITTÀ”- EURO 2.500.000,00;
- “ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA D.SAVIO DI VIBO VALENTIA CITTÀ”- Euro 511.000,00;
- “ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AMERIGO VESPUCCI DI VIBO VALENTIA MARINA”- Euro 1.580.000,00;
- “ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELL’AGIBILITÀ DELL’EDIFICIO SCOLASTICO BUCCARELLI SITO IN VIA GIOVANNI XXIII DI VIBO VALENTIA CITTÀ”- EURO 1.347.000,00.

12. Sono state inoltrate le candidature al MIUR per la partecipazione all’“Avviso pubblico per il finanziamento in favore di enti locali di verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di eventuali interventi di adeguamento antisismico” con scadenza al 5.06.2018 chiedendo il finanziamento per le seguenti scuole:

- a) Cementificio – Infanzia Vibo Marina
- b) Presterà – Primaria Vibo Marina
- c) Pennello o Buccarelli – Infanzia Vibo Marina
- d) Portosalvo – Infanzia e Primaria Portosalvo
- e) Bruzzano – Secondaria I G. Vibo Valentia
- f) Don Bosco – Infanzia Vibo Valentia
- g) Don Milani – Primaria e Secondaria I G. Vena Superiore
- h) Piscopio – Primaria e Secondaria I G. Piscopio
- i) Piscopio – Infanzia Piscopio
- j) De Amicis – Infanzia e Primaria Vibo Valentia
- k) M. Montessori – Infanzia Vibo Valentia
- l) Bivona – Infanzia e Primaria Bivona
- m) Longobardi – Infanzia e Primaria Longobardi
- n) De Maria – Primaria Vibo Marina
- o) Madre Teresa Calcutta – Primaria Triparni
- p) Giovanni XXIII – Infanzia Triparni
- q) Buccarelli – Primaria e Secondaria I G. Vibo Valentia
- r) Sacra Famiglia – Infanzia Vibo Valentia
- s) Carlo Collodi – Infanzia Vena Superiore
- t) Asilo Nido Comunale Vibo Valentia

Sono state finanziate tredici richieste e sono state già affidate le verifiche di vulnerabilità.

13. Sono stati inseriti altri interventi sugli immobili scolastici per un importo complessivo di Euro 4.500.000,00 nella Strategia Urbana di Sviluppo Sostenibile del Comune di Vibo Valentia a valere sui fondi POR 2014/2020, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 5.06.2018 e con Deliberazione di Giunta Regionale n.238 del 4.07.2018.

14. Sono stati redatti i progetti antincendio per l’acquisizione dei pareri del competente Comando dei Vigili del Fuoco;

g) STRATEGIA URBANA POR CALABRIA 2014/2020

Il Settore 5 ha redatto il Documento Strategico “Agenda Urbana” della città di Vibo Valentia, nell’ambito del POR CALABRIA FERS FSE 2014-2020 - approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 5.06.2018 e dalla Regione Calabria con Deliberazione di Giunta Regionale n.283 del 4.07.2018, contenente la strategia integrata di sviluppo sostenibile e l’attuazione efficace ed efficiente degli obiettivi della stessa strategia, attraverso la realizzazione degli interventi di seguito riportati per complessivi Euro 15.006.906,82:

- Libreria Digitale del Vibonese. Efficientamento e riqualificazione energetica, riuso e recupero funzionale della Biblioteca Comunale di proprietà dell’Ente, compreso lo spazio verde esterno- Euro 1.200.000,00;

- Realizzazione di Condominio Solidale per adulti in difficoltà abitativa e nuclei familiari disagiati. Target: persone e nuclei a rischio esclusione sociale, anziani soli o in coppia, nuclei composti da madri con figli minori, donne sole, giovani fino a 32 anni, Donne che hanno subito violenze. Gestione ad Associazione di volontariato – Euro 600.000,00;
- Interventi di recupero di immobile comunale per la realizzazione di un Centro Aggregazione Giovanile - Euro 1.200.000,00;
- Intervento integrato di efficientamento energetico ed impiantistico di edifici di proprietà comunale con produzione di energia rinnovabile e sistemi di storage- Euro 3.899.012,23;
- Quartiere target 1 – S. Aloe-Centro Storico. Sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale di comunità locali urbane. Azioni di riduzione del disagio abitativo (sovraffollamento, assenza di servizi, spazi comuni, problemi strutturali) con interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi. Riqualificazione dei vecchi impianti sportivi presenti finalizzati all'animazione sociale. Sperimentazione Smart Cities- Euro 1.800.000,00;
- Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (priorità adeguamento sismico, energetico, sicurezza) – Euro 4.500.000,00;
- Riuso e recupero funzionale di immobile comunale situato in Piazza Annarumma con annesso spazio verde comune, in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva nonché all'inclusione sociale con attivazione di servizi sociali innovativi di sostegno a persone particolarmente svantaggiate – Euro 607.893,77;
- Mobilità Urbana Sostenibile: STAZIONI PORTA con servizi di mobilità sostenibile e centro servizi complementari- Euro 1.000.000,00;
- Aiuti alla nascita di imprese giovanili in continuità con il PLL Vibo Vale – Euro 200.000,00.

h) Finanziamenti per la messa in sicurezza del territorio:

FSC 2014/2020 di cui alla Delibera CIPE 27/2012 (Patto per la Calabria)

- Interventi urgenti di ripristino delle opere di difesa del suolo Euro 581.150,00
- Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso Calzone Rio Bravo e degli affluenti Euro 679.650,00
- Ripristino dell'officiosità idraulica del fosso Antonucci e degli affluenti Euro 832.325,00
- Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso Cutura- La Badessa e degli affluenti Euro 890.154,35

POR CALABRIA 2014-2020 - Asse 5 Azione 5.1.1

- INTERVENTI INTEGRATI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA (tra Scogli delle Formiche e Litorale di Pizzo Calabro) Euro 5.000.000,00

PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

- Deliberazione di Giunta Regionale n.495 del 5.11.2018 - Approvazione del Piano direttorio per il completamento di interventi necessari al superamento delle criticità che hanno determinato lo stato di emergenza nel territorio di Vibo Valentia del luglio 2006 (DPGR n.21 del 17 febbraio 2017) e individuazione del soggetto attuatore (Euro 11.181.015,61 fondi alluvione 2006 non spesi)

SETTORE 5 – SERVIZIO 2

Il Settore 5 – Servizio 2 “Protezione civile” comprende il Nucleo Operativo - Centro COM, il Monitoraggio e Piano Emergenza.

Tra le attività svolte dal servizio di rilevante importanza è la redazione dell'aggiornamento del piano Comunale di Emergenza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 14.09.2017e n.88 del 7.11.2017.

SETTORE 6

E' stato effettuato un programma di lavori molto corposo, comprensivo di attività di manutenzione, di riqualificazione ambientale, gestione dei contratti di servizi ambientali e non, interventi di somma urgenza, adempimenti relativi alle ordinanze sindacali, che ha coinvolto tutto il territorio comunale.

Gli interventi sono stati individuati sulla base degli obiettivi assegnati e sulla base delle esigenze che si sono presentati di volta in volta e che sono state valutate in base alle urgenze ed alle disponibilità economiche.

Le attività di manutenzione del verde sono state, nei limiti delle possibilità, potenziate al fine di assolvere questo importante compito di gestione, di salvaguardia e di presidio del territorio.

Le principali iniziative sul verde intraprese e concluse, hanno riguardato il verde pubblico (affidamento tramite procedura aperta del Parco Urbano, del Parco Rimembranze, della Villa Gagliardi e della Villa Comunale), manifestazione di interesse per la manutenzione delle aiuole, tramite sponsorizzazione, gestione dei maggiori contratti pluriennali:

Principali lavori pubblici sui quali il settore è impegnato:

Teatro, Scala mobile, Sottopasso, Sistemazione versanti Legge Regionale n.9 e A.P.Q. Gestione Commissariale per l'Emergenza Idrogeologica, Ammodernamento rete acque bianche e acque nere sul territorio comunale,

adempimenti ordinanze sindacali:

abbattimento Palazzo Razza, eliminazione tetti in eternit immobili privati,

interventi di bonifica:

Studio analisi del rischio (ADR) ex discarica Badia Falcone, eliminazione micro discariche rifiuti speciali e pericolosi n. 6

AMBIENTE

ACQUA E RETE IDRICA sono stati eseguiti:

- Potenziamento e monitoraggio delle criticità esistenti (discontinuità dell'erogazione, perdite, pressione insufficiente, colorazione acqua, etc);
- Monitoraggio (fisico, chimico, e biologico) dell'acqua della rete con prelievi sistematici in zone diverse e pubblicazione delle analisi;
- Riorganizzo del servizio comunale con squadre di manutenzione in grado di affrontare l'emergenza acqua soprattutto nel periodo estivo;
- Eseguiti capillari accertamenti sui furti di acqua e sugli allacci abusivi e sulle manomissioni dei contatori.
- Eseguiti diversi distacchi dell'acqua a seguito di accertamento d'irregolarità.

RIFIUTI E RECUPERO SOSTENIBILE sono stati, inoltre:

- potenziato l'attività di sensibilizzazione dei cittadini nell'attuazione della raccolta differenziata finalizzata alla riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento con conseguente creazione di un percorso virtuoso di riciclo e riuso dei rifiuti stessi;
- potenziato il controllo del territorio, anche con l'ausilio della videosorveglianza, per il contrasto all'abbandono incontrollato dei rifiuti, al fine di evitare la formazione di micro e macro discariche;
- raggiungendo una percentuale RD non inferiore al 55%.

TUTELA DELL'AMBIENTE E DIRITTO ALLA SALUTE infine si è avviata la:

- regolarizzazione del servizio di pulizia della città attraverso lo spazzamento delle vie, il decespugliamento dei marciapiedi e degli spazi verdi, delle aiuole di proprietà comunale, al fine di migliorare il decoro urbano;

- scerbamento e pulizia spazi verdi nelle pertinenze degli istituti scolastici;
- controllo del territorio contro le occupazioni abusive di porzioni di terreno di proprietà comunale, con particolare riguardo alle località Moderata Durant, Loc. Feudotto e Bitonto dove molti privati, spaziando nella proprietà comunale, hanno realizzato abusivamente orti e giardini (nel caso precipuo si suggerisce apposito atto d'indirizzo);
- adesione allo Sportello Nazionale dell'Amianto per incentivare adeguate forme di smaltimento-e-per-fornire adeguata informazione ai cittadini-sulla-pericolosità di tale materiale;

INNOVAZIONE TECNOLOGICA- IMMIGRAZIONE

Sintesi Programmazione ed Attività -

Innovazione Tecnologica Servizi Informatici e Agenda digitale:

- **Hot spot WIFI:** Ripristinato e riattivata infrastruttura rete wireless gratuita.
- **Carta d'Identità Elettronica:** servizio attivato
- **Sportello Telematico Polifunzionale, SUE e WEBGIS:** attivato portale per la gestione digitale delle pratiche e dei servizi comunali.
- **Sistema Pubblico di Connettività:** Collaudato ed attivato Internet in tutte le scuole, anche nelle frazioni - Collaudato ed attivato internet (fibra ottica) presso tutte le sedi comunali- In itinere collaudo WIFI Gratuito: esteso da Piazza Municipio fino a Piazza San Leoluca e lungomare Vibo Marina – Miglioramento servizi con risparmio di 100mila € /anno.
- **SGM - Sistema di Gestione e Manutenzione delle infrastrutture e delle postazioni di lavoro delle sedi comunali:** in itinere redazione di un nuovo piano dei fabbisogni.
- **Sito Web Istituzionale:** adeguamento alle linee guida dell'Agenzia per Italia Digitale.
- **Piattaforma Unica Informatica per Software:** rimasta in sospenso programmazione 2019-2020.

Politiche Giovanili e Politiche di Coesione:

- **Sportello Giovani e Imprese - “Come trovare lavoro realizzando le proprie idee”**
- **Sportello Orienta-Unical per disbrigo pratiche universitarie**
- **Sportello Forma e Informagiovani presso Palazzo delle Accademie + Corsi Gratuiti per giovani diplomati e laureati:** Corso per Saldatori, Corso per Tornitori, Corso in Comunicazione Digitale e Corso per addetti contabili e amministrativi.
- **Bando Nuove Generazioni - CHAIROS:** Presentati n. 3 progetti a valere sul fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – Fascia “5-14” e Fascia “Adolescenza”. Approvato Progetto interregionale “TERRA”. *In corso valutazione altri due progetti.*
- **Bando PSR 2014-2020:** Presentato ed ammesso a finanziamento progetto "Agrinclusiv.it...per una Società senza barriere che parta dalla Terra". *In corso sottoscrizione ATS.*
- **Bando PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Agenzia Coesione Territoriale:** Presentati ed ammessi a finanziamento n. 3 Progetti (*Di.Gi.Pro, Gas Planet e Dote Comune Network*) in collaborazione con Anci Lombardia e altri EE.LL. a livello nazionale. *In fase di rendicontazione.*
- **Servizio Civile Universale:** presentato progetto al Ministero – Dip. Gioventù per 10 Volontari.
- **Alternanza Scuola-Lavoro:** vari progetti con Scuole del territorio. *In corso firma convenzione per progetti di Alternanza Scuola-Lavoro con Istituto Tecnico Industriale.*
- **Iniziative ed Eventi:** “BIMBIMBICI”; n. 4 iniziative per il “DONO DAY”: Libro che prendi, libro che doni, Donare è EcoSostenibile, Incontro sull'Arte del Dono, e Rete del Dono , in collaborazione con scuole e Associazioni; “OPENDATA DAY”, “OPEN COESIONE” e “A SCUOLA D'EUROPA” in collaborazione con le scuole del territorio.

Altri Bandi Nazionali e Regionali:

- **Bando Regione Calabria - Progetto VIBO IN SCENA** (*in collaborazione con Ass. Bellantoni*): approvato e realizzata 1^a edizione 2018 – Approvato / da realizzare 2^a edizione 2019.
- **Bando Regionale - Efficientamento Energetico** (*in collaborazione con Ass. Lombardo per aspetto innovativo*)
- **Strategia Agenda Urbana** (*in collaborazione con Sindaco e Dott. Luzzo per Centro Aggregazione Giovanile*)
- **Call Unione Europea: Partecipazione Call “WIFI4Europe”**
- **Partenariato con Città di SOFIA progetto INTERREG EUROPE “URBHERITAGE”**
- **Immigrazione ed Integrazione (delega da agosto 2017)**
- Ricognizione e riorganizzazione degli uffici. Indirizzo per riorganizzazione Gestione CAS e trasferimenti MSNA in centri con autorizzazioni fuori provincia nelle more di avviare procedure pubbliche.
- **SPRAR FAMIGLIE:** progetto prosecuzione 2018-20
- **SPRAR MSNA:** in corso rimodulazione progetto e pubblicazione bando.
- Pubblicati **Avvisi per nomina Revisore Contabile progetto SPRAR.**
- **Protocollo d’Intesa con Ministero dell’Interno, Anci e Reg. Calabria**
- Monitoraggio e valutazione Finanziamenti Fondo nazionale per le politiche e i servizi all’asilo e Fondo FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

ECONOMIA, COMMERCIO E SPORT

- Riapertura del Palazzetto del Sport di Vibo Marina;
- Attivazione centro sportivo P. Borsellino;
- Ottimizzazione informatizzazione SUAP;
- Sostegno della creazione di un mercato a Km zero dove possa essere effettuata la vendita dedicata all’enogastronomia del territorio nel rispetto del principio della distribuzione a filiera corta;
- Promozione, previa concertazione con l’associazione dei venditori ambulanti, di almeno due fiere annualmente ripetibili dedicate all’artigianato calabrese e multietnico, nonché ai prodotti di qualità nel settore enogastronomico calabrese;
- Avvio progetto Croce Nivera finalizzato alla rivitalizzazione del parco archeologico e dell’economia ecosolidale;
- Realizzazione, concerto con il Settore Cultura dell’evento Vicoli Divini.

2. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all’inizio ed alla fine del mandato:

ANNO	N. parametri deficitari	N. parametri non deficitari

2015	2	8
2017	4	6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'attività di regolamentazione nel corso del quinquennio di riferimento è stata particolarmente copiosa .

L'intervento regolamentare del Consiglio comunale è risultato particolarmente impegnativo sul fronte tributario a causa dei numerosi e significativi interventi del legislatore nazionale sull'impianto delle entrate e dei tributi di competenza degli ente locali .

Tra gli interventi sotto indicati, si segnalano in particolare le deliberazioni di adozione dei regolamenti di gestione dei servizio comunale (es asilo nido, servizio idrico, servizio di trasporto) di tutela del consumatore (carta di servizio idrico, carta del contribuente), il nuovo regolamento di contabilità ed il regolamento sui lavori, servizi e forniture da eseguire in economia.

Si riporta di seguito l'elenco degli atti di natura regolamentare e statutaria adottati durante il mandato.

CONSIGLIO COMUNALE

N. DELIBERA	OGGETTO	MOTIVAZIONI
80/2015	Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale	Modifica Art. 23 e 74
88/2015	Modifica Statuto Comunale	
90/2015	Regolamento Servizio lampade votive	Necessità di disciplinare la materia
91/2015	Nuovo Regolamento di Contabilità	Adeguamenti normativi
66/2016	Modifica Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche	
105/2016	Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale	Modifica Art. 29

106/2016	Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale	Modifica Art. 26
9/2017	Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati	Necessità di disciplinare la materia
20/2017	Modifica ed integrazione Regolamento TARI	
80/2017	Modifica Regolamento Asilo Nido Comunale	
87/2017	Modifica Regolamento Comunale di Video Sorveglianza.	Necessità di rivedere/aggiornare il precedente regolamento
97/2017	Modifica Regolamento Consiglio Comunale	Modifica Art. 25
04/2018	Regolamento per il funzionamento della conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito n. 1	Necessità di disciplinare la materia
05/2018	Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito 1	Necessità di disciplinare la materia
37/2018	Regolamento per la concessione ed uso degli orti sociali	
38/2018	Regolamento comunale per la protezione dei dati personali	Adeguamento normativo
39/2018	Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità	Necessità di disciplinare la materia

GIUNTA MUNICIPALE

212/2015	Modificazione delle linee guida e regolamentazione per l'istituzione del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n.	
----------	---	--

	183)	
179/2015	Regolamento Comunale per la disciplina dei compensi legali	Necessità di disciplinare la materia
19/ 2016	Programma triennale della trasparenza e dell'Integrità 2016-2018	Adeguamento L. 190/2012 e D.Lgs 33/2013
23/2016	Piano triennale di prevenzione delle corruzioni 2016-.2018	Adeguamento L. 190/2012, D.Lgs 33/2013 . D. Lgs 39/2013
133/2016	Approvazione del "Patto di Integrità"	
348/2016	Approvazione Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo di cui art. 113 del D.Lgs 50/2016	Adeguamento normativo
249/2017	Regolamento di funzionamento della Stazione Unica Appaltante-Centrale Unica di Committenza	Adeguamento al nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016
57/2018	Modifica Regolamento Comunale per la disciplina dei compensi legali	

2. Attività tributaria.

Si è puntato alla lotta all'evasione, avendo come obiettivo quello di incrementare la percentuale di riscossione dei tributi comunali, atteso, peraltro, lo stato di dissesto dell'Ente.

E' stata affidata, all'Agenzia delle Entrate, la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, fatte salve alcune tipologie di utenze, riferibili al canone idrico, di importo superiore a €. 15.000,00. Per le quali è stata avviata internamente la procedura esecutiva di riscossione coattiva, attraverso la notifica delle ingiunzioni fiscali, che, ha fatto riscuotere all'Ente circa 2,5 milioni di euro.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. IMU:

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	6‰	6‰	6‰	6‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	/

2.1.1 TASI

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,5‰	/	/	/
Fabbricati rurali	1‰	1‰	1‰	1‰
Beni Merce	2,5‰	2,5‰	2,5‰	2,5‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%
Costo del				

servizio procapite	€.154,42	€.180,10	€.149,92	€.143,67
-----------------------	----------	----------	----------	----------

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

L'Ente sino al 31/12/2018 ha effettuato i seguenti controlli interni:

Regolarità Amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile del Servizio e/o dal Dirigente (controllo preventivo).

Il Controllo di regolarità Contabile, svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, disciplinato dal Regolamento di Contabilità dell'Ente e finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti in entrata.

Il Controllo di gestione, avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità ed efficienza delle azioni intraprese.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del TUEL n. 267/00), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del Servizio interessato, e contabile dal Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle deliberazioni dirigenziali di impegno spesa (art.151) è stato acquisito il visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del Bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale.

Con il D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla L. n. 213 del 07/12/2012 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla precedente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato, il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsto dagli artt. da 147 del D.lgs n. 267/00.

In esecuzione della nuova regolamentazione, sono stati istituiti le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo strategico;
- Controllo di gestione;
- Controllo di regolarità amministrativa;
- Controllo contabile;
- Valutazione della Dirigenza;
- Controllo sulle società partecipate.

Il controllo di Regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il Responsabile del servizio competente, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione

amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/00.

Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegni di spesa, il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L. n.78/2009, convertito nella L. n. 102/2009.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal Regolamento comunale, è assicurato sotto la Direzione del Segretario Generale coadiuvato da personale dallo stesso individuati, in possesso di competenze amministrative e contabili; esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità semestrale e con obbligo di referto semestrale, nonché di relazione, sempre semestrale, alla Giunta, al Consiglio, ai Responsabili di servizio, all'organo di revisione

3.1.1. Controllo di gestione

Il Controllo di gestione è un controllo interno, successivo, che riguarda la gestione complessiva dell'Ente. Non è un controllo ispettivo o sanzionatorio. E' un controllo positivo/collaborativo, cioè di supporto alle funzioni degli amministratori e ai compiti dei dirigenti. L'art. 147 – Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati; La modalità del controllo di gestione è attuata attraverso la predisposizione:

a) di un piano dettagliato di obiettivi; b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

3.1.2. Controllo strategico: Questo Comune avendo una popolazione di **33.643** abitanti ha iniziato il controllo strategico a partire dal 2015. Le modalità di tale controllo sono state già definite con l'adozione del Regolamento comunale dei "Controlli Interni". L'attività di controllo si realizza con la riconduzione di ciascun obiettivo agli "ambiti programmatici strategici" dell'Amministrazione allo scopo di dare evidenza alla direttrice strategica alla quale ciascun obiettivo è prevalentemente orientato.

3.1.3. Valutazione delle performance

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 150/2009 (cd. Decreto Brunetta) ed in conformità ai principi in esso contenuti (art. 7 D. Lgs 150/2009) il comune con deliberazione della G.M. n. 123 del 05/06/2018 ha approvato il Piano e valutazione della performance.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance rappresenta un'importante leva di rinnovamento dell'organizzazione, di miglioramento della qualità del servizio pubblico, di valorizzazione delle competenze professionali-tecniche e gestionali, della responsabilità-per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

La valutazione è diretta a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, il riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso.

Il sistema di misurazione della performance organizzativa dell'Ente fa riferimento agli ambiti previsti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 150/2009, aggregati secondo i seguenti macro-ambiti1:

- il grado di attuazione della strategia e relativi impatti sui bisogni (realizzazione obiettivi prioritari dei Settori e grado di soddisfazione dei bisogni finali);
- il portafoglio dei servizi (monitoraggio di indicatori di attività e gestionali);
- lo stato di salute dell'amministrazione (indici finanziari di Ente, clima organizzativo);
- i confronti con altre amministrazioni (benchmarking).

L'implementazione del sistema di misurazione della performance organizzativa avviene nel rispetto del principio di fattibilità e secondo criteri di gradualità e prevede che la rilevanza di ciascun macro-ambito sia definita attraverso una pesatura contenuta nel Piano della performance.

La misurazione della performance organizzativa avviene attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori a rilevanza interna ed esterna riferiti ai profili di risultato che caratterizzano ciascun macro-ambito della performance.

A ciascun indicatore è associato un target, inteso quale risultato quantitativo che ci si prefigge di ottenere2, e che diviene oggetto di monitoraggio e verifica in occasione della misurazione della performance a consuntivo.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Si precisa che l'Ente non detiene partecipazioni.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	35.470.765,21	34.314.488,92	37.386.663,44	5.40 %
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	22.312.862,14	4.257.211,30	13.110.341,78	-41.25 %

TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.119.511,07	101.788,12	0.00	100%
TOTALE	63.903.138,72	38.673.488,34	50.497.005,22	-9.02%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	30.483.631,94	32.635.469,68	31.047.056,20	1.84%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.311.119,65	8.029.951,61	11.794.161,21	-27.70%
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	1.211.377,45	1.283.770,82	1.312.763,00	8.36%
TOTALE	48.006.129,04	41.949.192,11	44.153.980,41	-8.03%

N.B. PER L'ANNO 2018 I DATI NON SONO DEFINITIVI, IN QUANTO NON E' STATA EFFETTUATA ANCORA LA CHIUSURA D'ESERCIZIO.

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.604.613,98	67.645.906,67	86.621.575,04	243.28 %
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.604.613,98	67.645.906,67	86.621.537,04	243.28 %

*Dato da assestare al 31/12/2018

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	35.470.765,21	34.314.488,92	37.386.663,44
Spese titolo I	30.483.631,94	32.635.469,68	31.047.056,20
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.211.377,45	1.283.770,82	1.312.763,00
Saldo di parte corrente	3.775.755,82	3.814.575,88	4.314.100,42
*DATO NON DEFINITIVO.			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	22.312.862,14	4.257.211,30	13.110.341,78
Entrate titolo V	6.119.511,07	101.788,12	0.00
Totale titoli (IV+V)	28.432.373,21	4.358.999,42	13.110.341,78

Spese titolo II	16.311.119,65	8.029.951,61	11.794.161,21
Differenza di parte capitale*	12.121.253,56	18.408.698,71	12.091.525,06
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0.00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	4.189.866,09	18.408.698,71	12.091.525,06

** L'importo è la differenza tra FPV di parte capitale iniziale ed il FPV di parte capitale finale.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* ANNO 2015

Riscossioni		+ 59.166.915,45
Pagamenti		- 52.695.313,95
Differenza		6.471.601,50
Residui attivi		+ 40.340.837,25
Residui passivi		- 30.915.429,07
Differenza		9.425.408,18
		15.897.009,68

*Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* ANNO 2016

Riscossioni		+98.364.489,21
Pagamenti		-103.600.413,94
Differenza		- 5.235.924,73
Residui attivi		79.153.748,73
Residui passivi		55.998.726,97
Differenza		23.155.021,76

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

* ANNO 2017

Riscossioni		+ 113.890.056,20	
Pagamenti		- 108.914.546,44	
Differenza		+ 4.975.509,76	
Residui attivi		+23.228.524,06	
Residui passivi		-21.860.971,01	
Differenza		6.343.062,81	
Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017
Vincolato	€ - 5.997.826,20	-8.175.324,94	-10.360.510,88
Per spese in conto capitale			
Per fondo			

ammortamento			
Non vincolato			
Totale	€ - 5.997.826,20	-8.175.324,94	-10.360.510,88

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	12.216.960,07	6.981.035,34	9.275.284,68
Totale residui attivi finali	81.618.831,72	79.153.748,73	83.952.350,17
Totale residui passivi finali	60.380.111,57	55.998.726,97	62.550.590,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		337.295,84	1.149.757,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		12.267.927,21	12.059.233,81
Risultato di amministrazione	€- 5.997.826,20	17.530.834,05	17.468.053,39
Utilizzo anticipazione di cassa	0.00	0.00	0.00

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

NESSUNO

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

ANNO 2015

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)
Titolo 1 - Tributarie	8.529.216,63	1.846.499,01	133.915,03	28.581,25	8.634.550,41	6.788.051,40
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.544.244,73	46.380,19	,00	397.136,50	1.147.108,23	1.100.728,04
Titolo 3 - Extratributarie	878.781,24	110.254,07	,00	123.422,14	755.359,10	645.105,03
Parziale titoli 1+2+3	10.952.242,60	2.003.133,27	133.915,03	549.139,89	10.537.017,74	8.533.884,47
Titolo 4 - In conto capitale	32.896.681,45	4.883.177,75	,00	2.916.035,05	29.980.646,40	25.097.468,65
Titolo 5 - Accensione di prestiti	8.336.899,44	773.045,59	30,00	,00	8.336.929,44	7.563.883,85

Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.151.992,01	276.854,62	,00	792.379,89	359.612,12	82.757,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	53.337.815,50	7.936.211,23	133.945,03	4.257.554,83	49.214.205,70	41.277.994,47

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	h=(e+g)
Titolo 1 - Spese correnti	11.963.950,60	4.282.534,76	564.700,20	11.399.250,40	7.116.715,64	15.286.946,27	22.403.661,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.004.468,70	4.634.124,66	4.141.001,77	26.863.466,93	22.229.342,27	15.318.812,58	37.548.154,85
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	2.207.881,46	0,00	2.207.881,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	3.211.273,76	1.482.627,88	1.610.021,29	1.601.252,47	118.624,59	309.670,22	428.294,81
Totale titoli 1+2+3+4	48.387.574,52	10.399.287,30	8.523.604,72	39.863.969,80	29.464.682,50	30.915.429,07	60.380.111,57

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

ANNO 2017

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	15.314.407,99	2.519.042,68		-		10.850.044,70	4.643.904,57	15.493.949,27
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	10.248.711,68	3.985.985,68		-		5.246.170,31	3.961.609,35	9.207.779,66
Titolo 3 - Extratributarie	7.544.731,24	2.255.559,36		-496.394,12		4.792.777,76	5.146.407,68	9.939.185,44
Parziale titoli 1+2+3	33.107.850,91	8.760.587,72	0,00	432.370,80	0,00	20.888.992,77	13.751.921,60	34.640.914,37
Titolo 4 - In conto capitale	44.100.563,58	1.252.930,58		-		38.681.251,41	9.190.576,40	47.871.827,81
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.982.756,78	93.397,29		-736.470,56		1.152.888,93		1.152.888,93
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	22.521,76	21.826,17		-2,59		693,00	286.026,06	286.719,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	79.213.693,03	10.128.741,76		-	4.470.483,94	60.723.826,11	23.228.524,06	83.952.350,17

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	h=(e+g)
Titolo 1 - Spese correnti	25.198.526,08	10.570.316,62	-998.388,54		13.629.820,92	11.794.307,50	25.424.128,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.777.777,35	2.379.624,44	-	1.363.109,31		27.035.043,60	36.642.352,48

Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	33.248,88	8.494,12				24.754,76	459.354,63
Totale titoli 1+2+3+4	56.009.552,31	12.958.435,18	-2.361.497,85			40.689.619,28	21.860.971,01

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

Vengono riportati i residui a consuntivo 2017, in quanto il rendiconto 2018 ed il riaccertamento ordinario anno 2018 non sono stati ancora predisposti.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12. rendiconto approvato 2017	2015 e precedenti	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	13.932.023,04	4.369.172,25	15.493.949,27
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.540.001,10	7.165.795,10	9.207.779,66
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.932.127,94	3.043.453,54	9.939.185,44
Totale	25.404.152,08	14.578.420,89	34.640.914,37
CONTO CAPITALE			
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	45.202.927,98	3.360.016,62	47.871.827,81
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	10.821.592,11		1.152.888,93
Totale	56.024.520,09	3.360.016,62	49.024.716,74
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	190.159,55	101.788,12	286.719,06
TOTALE GENERALE	81.618.831,72	18.040.225,63	83.952.350,17

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	22.403.661,91	13.930.497,82	25.424.128,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO	37.548.154,85	5.201.327,51	36.642.352,48

CAPITALE			
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0.00	0.00	0.00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	428.294,81	0.00	484.109,39
TOTALE	60.380.111,57	5.201.327,51	62.550.590,29

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	43.84 %	65 %	57 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2015	2016	2017
S	S	S

5.1. L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. L'Ente non è mai stato soggetto a sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno.

6. Indebitamento:

6.1. **Evoluzione indebitamento dell'ente:** indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015	2016	2017
Residuo debito finale	32.005.601.22	30.721.830.40	29.403.067.40
Popolazione residente	33.675	33.897	33.941

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	950.43	906.33	866.39
---	--------	--------	--------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3.64	3.97	3.18

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata. L'ENTE NON HA ATTIVATO ALCUN CONTRATTO DI FINANZA DERIVATA.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	79.326,55	Patrimonio netto	87.284.343,04
Immobilizzazioni materiali	89.037.236,98		
Immobilizzazioni finanziarie	269.149,78		
rimanenze	0.00		
crediti	81.777.071,72		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	38.992.687,27
Disponibilità liquide	12.216.960,07	Debiti	57.102.714,79
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	183.379.745,10	Totale	183.379.745,10

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	50.768,99	Patrimonio netto	92.777.512,96
Immobilizzazioni	104.993.006,08		

materiali			
Immobilizzazioni finanziarie	269.149,78		
rimanenze			
crediti	70.893.767,77	Fondo rischi e oneri	710.422,62
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	9.275.284,68	debiti	90.515.215,18
Ratei e risconti attivi	37.479.359,63	Ratei e risconti passivi	38.958.186,17
TOTALE	222.961.336,93	totale	222.961.336,93

7.1. Conto economico in sintesi.

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO (6)
(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	36.109.573,81
B) Costi della gestione di cui:	8 280	31.783.036,42
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	3.331.978,59
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	,00
utili	8 295	,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	1.205,32
D.21) Oneri finanziari	8 315	1.364.226,75
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	8.657.549,75
Insussistenze del passivo	8 321	8.523.604,72
Sopravvenienze attive	8 322	133.945,03
Plusvalenze patrimoniali	8 323	,00
Oneri	8 325	4.925.902,19
Insussistenze dell'attivo	8 326	4.257.554,83
Minusvalenze patrimoniali	8 327	,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	,00
Oneri straordinari	8 329	668.347,36
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	6.695.163,52

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	7.386.558,00	7.386.558,00	7.386.558,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.240.377,91	6.104.909,29	5.531.742,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,47 %	18,70 %	18,14 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* Abitanti	183,74	182,24	164,44	215,81

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	160,96	165,83	175,20	190,07

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse

per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€ 820.188,56	€ 821.819,34	€ 888.111,99	€ 775.959,75

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Non vi sono stati rilievi da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: .

In sede di Relazione al rendiconto 2015 sono stati evidenziati i seguenti rilievi:

In preponderanza si confermano le criticità e le proposte già espresse nella Relazione al Rendiconto anno 2014.

Criticità:

- Utilizzo, proveniente da esercizi precedenti, per importi rilevanti di fondi vincolati per esigenze correnti e non reintegrati ;
- Rendimento dei beni patrimoniali non adeguato alle condizioni di mercato.
- Percentuale di riscossione delle entrate proprie non adeguata, con conseguente mancato rispetto del 2[^] e del 4[^] parametro di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Mancanza di evidenze di possibili passività potenziali.

In sede di Relazione al rendiconto 2016 sono stati evidenziati i seguenti rilievi:

Considerazioni:

In linea generale, Il Collegio ritiene attendibili le risultanze della gestione finanziaria risultando mantenuto il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, e salvaguardia degli equilibri finanziari.

Molte delle criticità rilevate dal precedente Organo di Controllo nelle relazioni al Rendiconto 2015 vengono anche dallo scrivente Collegio condivise.

Criticità:

- Rendimento dei beni patrimoniali non adeguato alle condizioni di mercato .
- Percentuale di riscossione delle entrate proprie non adeguata,;
- Mancanza di evidenze di possibili passività potenziali.

In sede di Relazione al rendiconto 2017 sono stati evidenziati i seguenti rilievi:

Nel complesso si ritengono attendibili le risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);

Il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria scaturisce dalla necessità dell'Ente di ricostituire i fondi a destinazione vincolata;

Risultano congrui il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo rischi.

Pur emergendo una generale attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati), permangono molteplici criticità evidenziate dallo scrivente collegio anche nel parere reso sul Consuntivo 2016;

- Rendimento dei beni patrimoniali non adeguato alle condizioni di mercato;
- Percentuali di riscossione delle entrate proprie non adeguata;
- Mancanza di una dettagliata relazione sulle evidenze possibili passività potenziali.
- Appare improcrastinabile a giudizio dello scrivente Collegio potenziare la lotta all'evasione tributaria.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, si precisa che la riduzione di spesa ha interessato l'intero Bilancio comunale ed in particolar modo il titolo I – Spese correnti, le quali hanno avuto una notevole contrazione dal 2015 al 2018.

A ciò va poi aggiunto che il Comune di Vibo Valentia ha evitato qualsiasi costo per acquisto e/o nuove locazioni di immobili (le locazioni, anzi, sono state sensibilmente ridotte).

Parte VI – 1. Organismi controllati:

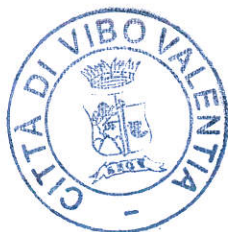
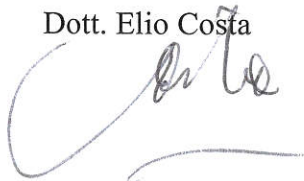
L'Ente non detiene partecipazioni in società.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Vibo Valentia che verrà trasmessa, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, alla Corte dei Conti.

Li **09 APR. 2019**

IL SINDACO

Dott. Elio Costa



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì **12 APR. 2019**

Dott. Rosario Munizza

Dott. Giuseppe Andrea Ruoppolo

Dott. Annunziato Nastasi

